UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE RICERCA
AREA POST LAUREA
UFFICIO DOTTORATI
ufficio.dottorati@unisalento.it

Palazzo Andrioli
Piazza San Vito, 14
73010 Lequile

T +39 832 299210 - 299228 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

D.R. n. 1021

OGGETTO: Dottorato di ricerca in *"Scienze del Patrimonio Culturale"* – 31° ciclo. Approvazione degli atti del concorso e nomina vincitori.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 1604 del 29/12/2011;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca ed, in particolare, l'art. 4 in materia di dottorato di ricerca;

VISTO l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2013 n. 104, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca approvato con deliberazione del Senato Accademico n. 74, in data 24/06/2013 ed emanato con D.R. n. 765, in data 1/07/2013 ed, in particolare, l'art. 13 "*Procedure di selezione*";

VISTE le Delibere n. 55 e n. 83, rispettivamente assunte dal Senato Accademico nella seduta del 21/04/2015 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2015, con le quali detti Organi hanno espresso parere favorevole in ordine all'istituzione dei Corsi di dottorato di ricerca per il 31° ciclo;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEEU dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;

VISTO il Manifesto degli Studi di Ateneo a.a. 2015/2016. approvato con delibera del Senato Accademico n. 70, in data 19/05/2015 ed emanato con Decreto Rettorale n. 653 del 6/07/2015 che ha fissato, tra l'altro, in € 1.052,00 l'importo del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università del Salento ed in € 120,00, 140,00 o 160,00 l'importo della tassa regionale ADISU, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEEU dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;

VISTO il D.M. 18/06/08 che fissa l'importo annuale della borsa di dottorato in € 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTA la deliberazione n. 48, in data 29/05/2012, punto n. 14, con cui il Consiglio di Amministrazione ha, fra l'altro, conferito delega al Rettore in materia di "*approvazione atti nomina vincitori e impegno di spesa per dottorati di ricerca*";

VISTO il D.R. n. 684, in data 14/07/2015, con cui è stato bandito, tra gli altri, il concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "*Scienze del Patrimonio Culturale*" – 31° ciclo, per n. 5 posti complessivi di cui n. 4 con borsa di studio;

VISTO il D.R. n. 823, in data 10/09/2015, con il quale è stata nominata, fra le altre, la Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in "*Scienze del Patrimonio Culturale*" – 31° ciclo;

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE RICERCA
AREA POST LAUREA
UFFICIO DOTTORATI
ufficio.dottorati@unisalento.it

Palazzo Andrioli
Piazza San Vito, 14
73010 Lequile

T +39 832 299210 - 299228 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

VISTI i verbali n. 1, in data 15/09/2015, n. 2 e 3, in data 16/09/2015, n. 4, in data 17/09/2015, n. 5, in data 18/09/2015 della Commissione giudicatrice del concorso, da cui risultano gli esiti del concorso, trasmessi con nota del Direttore del Dipartimento di Beni Culturali, prot. n. 1442, in data 24/09/2015;

PRESO ATTO che dai verbali della Commissione giudicatrice risultano vincitori del concorso i seguenti candidati:

per i n. 5 posti:

- Murro Giovanni Battista, nato a Frosinone il 01/02/1980 pp. 89
- Aquilino Maria Valentina, nata a Grottaglie il 22/10/1985 pp. 88
- Montanaro Rosanna, nata a Noci il 28/04/1985 pp. 84,5
- Giannico Vito, nato a Noci il 12/07/1984 pp. 83
- Abatino Claudia, nata a Cerignola il 17/05/1985 pp. 77,5

RITENUTO di poter procedere all'approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "*Scienze del Patrimonio Culturale*" – 31° ciclo, per n. 5 posti complessivi, di cui n. 4 coperti con borsa di studio;

DECRETA

ART. 1) **APPROVARE** gli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "*Scienze del Patrimonio Culturale*" – 31° ciclo, bandito per n. 5 posti, di cui n. 4 coperti con borsa di studio.

ART. 2) **APPROVARE** la graduatoria generale di merito del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Scienze del Patrimonio Culturale*" – 31° ciclo di seguito riportata:

- Murro Giovanni Battista, nato a Frosinone il 01/02/1980 pp. 89
- Aquilino Maria Valentina, nata a Grottaglie il 22/10/1985 pp. 88
- Montanaro Rosanna, nata a Noci il 28/04/1985 pp. 84,5
- Giannico Vito, nato a Noci il 12/07/1984 pp. 83
- Abatino Claudia, nata a Cerignola il 17/05/1985 pp. 77,5
- Quarta Aurora, nata a Gallipoli il 25/12/1983 pp. 75
- Tanisi Stefano, nato a Casarano il 25/12/1980 pp. 70,5
- Fronzi Giacomo,nato il Padova il 08/12/1981 pp. 68

ART. 3) **DICHIARARE** vincitori del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Scienze del Patrimonio Culturale*" per il 31° ciclo, i seguenti candidati:

per i n. 5 posti ordinari:

- Murro Giovanni Battista, nato a Frosinone il 01/02/1980 pp. 89
- Aquilino Maria Valentina, nata a Grottaglie il 22/10/1985 pp. 88
- Montanaro Rosanna, nata a Noci il 28/04/1985 pp. 84,5
- Giannico Vito, nato a Noci il 12/07/1984 pp. 83
- Abatino Claudia, nata a Cerignola il 17/05/1985 pp. 77,5

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE RICERCA
AREA POST LAUREA
UFFICIO DOTTORATI
ufficio.dottorati@unisalento.it

Palazzo Andrioli
Piazza San Vito, 14
73010 Lequile

T +39 832 299210 - 299228 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

ART. 4) **ASSEGNARE** le n. 4 borse di studio gravanti su fondi di Ateneo ai seguenti vincitori:

- Murro Giovanni Battista, nato a Frosinone il 01/02/1980 pp. 89
- Aquilino Maria Valentina, nata a Grottaglie il 22/10/1985 pp. 88
- Montanaro Rosanna, nata a Noci il 28/04/1985 pp. 84,5
- Giannico Vito, nato a Noci il 12/07/1984 pp. 83

ART. 5) I candidati che fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana dovranno adempiere alla prescrizioni contenute nell'art. 4 del bando di concorso, ossia presentare la seguente documentazione:
- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore in loco del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

ART. 6) La pubblicazione della graduatoria del concorso sul sito Internet di Ateneo equivale a notifica nei confronti degli interessati, ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso.
Non saranno effettuate, pertanto, comunicazioni al domicilio dei candidati.
I candidati ammessi al Corso di dottorato, pena la decadenza, sono tenuti a procedere all'iscrizione entro 15 (quindici) giorni che decorrono dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unisalento.it, nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca, tramite il link *Bandi e Concorsi/Concorsi/ricerca/bandi per dottorati di ricerca/Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al 31° ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università del Salento.*
La corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà dalla data di avvio del Corso, così come dichiarata dal Coordinatore.
Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento, la conferma delle borse di studio per gli anni successivi al primo è disposta dal Collegio dei docenti sulla base della valutazione del dottorando effettuata in occasione del passaggio all'anno successivo.

ART. 7) I vincitori delle borse di studio di cui all'art. 10, comma primo, del bando di concorso sono esonerati dal versamento del contributo per l'accesso e la frequenza.

ART. 8) Gli ammessi al corso di dottorato di ricerca in "*Scienze del Patrimonio Culturale*", non beneficiari di borsa di studio, sono tenuti al versamento di un contributo annuo pari ad euro 1.052,00 a titolo di contributo per l'accesso e la frequenza del Corso di dottorato di ricerca, così come stabilito dal Manifesto degli Studi per l'a.a. 2015/2016, fatta salva la possibilità di un eventuale esonero/rimborso da parte dell'Ateneo, sulla base di criteri da stabilirsi, nell'ipotesi di reperimento delle necessarie risorse finanziarie.
Tale contributo dovrà essere versato in un'unica soluzione oppure potrà essere rateizzato in due tranches secondo la seguente tempistica.
1) la prima rata, di importo pari ad € 526,00 all'atto dell'iscrizione al Corso (o, per gli anni successivi al primo, a seguito dell'ammissione all'anno successivo di Corso);
2) la seconda rata, pari ad € 526,00, entro il 30 aprile 2016 e poi di seguito per ciascun anno di riferimento.

Il dottorando che opti per la rateizzazione del contributo in due rate e che rinunzi al Corso durante l'anno accademico dopo aver versato soltanto la prima rata, è comunque tenuto al pagamento della seconda rata per l'anno per il quale è stato iscritto.

Palazzo Andrioli
Piazza San Vito, 14
73010 Lequile

T +39 832 299210 - 299228 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

ART. 9) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti entro il 30 settembre di ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato e, conseguentemente, dalla fruizione della borsa di studio.

Ove la decadenza o la rinunzia alla frequenza del corso di studio si verifichino in data successiva all'inizio del Corso, ma in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2015, lo scorrimento della graduatoria sarà possibile solo previo parere favorevole del Collegio dei docenti.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a Euro 13,638,47 annui, al lordo della contribuzione previdenziale a carico del percipiente, così come determinato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008. La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del Corso (tre anni).

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 30 giorni consecutivi fino ad un massimo di 18 mesi, salvo quanto previsto nel caso di particolari convenzioni.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato.

ART. 10) Il Dottorando gode dello status di studente universitario iscritto ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del DM 45/2013, così come ulteriormente specificati e chiariti con nota del Direttore Generale del MIUR, dott. Daniele Livon, prot. n. 436, in data 24/03/2014.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, ove goduta, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Il Dottorando ha l'obbligo di frequentare il corso di dottorato per l'intera durata del corso, nei limiti e secondo le modalità stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Dottorando è tenuto a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi deve essere effettuata dal Collegio dei Docenti almeno una volta l'anno.
Non è consentita la contemporanea iscrizione ad altro Corso di dottorato, di specializzazione, di perfezionamento, di Master e ad ogni altro corso di studi erogato dall'università e da altro ente pubblico o privato.
Non è parimenti consentito il conseguimento, nel medesimo anno accademico, di due titoli accademici, fatta salva l'ipotesi di un accordo di co-tutela per il conseguimento di un titolo congiunto e l'ipotesi di sospensione della carriera dottorale nell'ipotesi di iscrizione ad un Corso di tirocinio formativo attivo. E' ammessa esclusivamente la contemporanea frequenza di un corso di dottorato e di un corso di perfezionamento universitario di impegno inferiore a 1500 ore per complessivi 60 crediti.
Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.
Il Dottorando, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.
L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 11) L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dall'art. 1 del D.M. del 18/06/08.
La spesa complessiva per la copertura nel triennio delle **n. 4 borse di studio a valere sui fondi FUR di Ateneo** graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211001, "*Borse di studio dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*".
La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per le suddette borse a valere su fondi di Ateneo, graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211009, "Oneri previdenziali - *Borse e premi laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*".

ART. 12) In conformità a quanto previsto dal bando di concorso, tutti i dottorandi iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca (ivi compresi i vincitori di borsa di studio di cui all'art. 4 del presente decreto) sono tenuti al pagamento della tassa regionale annuale per il diritto agli studi universitari secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.
Per l'a.a. 2015/2016 tali importi sono stati fissati, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEEU dichiarati dallo studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEEU
€ 120,00	Studenti con ISEEU pari o inferiore ad € 19.000,00
€ 140,00	Studenti con ISEEU tra € 17.001,00 ed € 38.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEEU pari o superiore ad € 38.001,00

L'ISEEU va dichiarato obbligatoriamente all'atto della immatricolazione o della iscrizione ad anno di corso successivo al primo.
In caso di omessa indicazione del valore ISEEU, lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima (€ 160,00).

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE RICERCA
AREA POST LAUREA
UFFICIO DOTTORATI
ufficio.dottorati@unisalento.it

Palazzo Andrioli
Piazza San Vito, 14
73010 Lequile

T +39 832 299210 - 299228 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

Per gli anni successivi al primo l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali.
I vincitori del concorso si impegnano a rispettare gli obblighi contenuti negli art. 17 e 18 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca dell'Università del Salento rubricati, rispettivamente, "*Diritti e doveri dei dottorandi*" e "*Interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia*".

ART. 13) Il 10% del contributo per l'accesso e la frequenza versato dai dottorandi sarà destinato al bilancio dell'Università per le spese generali, nonché per la copertura delle spese di assicurazione obbligatoria.
La restante quota, pari al 90% del medesimo contributo, sarà trasferita al Dipartimento di Beni Culturali.

ART. 14) Per tutto quanto non specificato nel presente decreto si fa riferimento alle norme contenute nel bando di concorso, nelle leggi in materia di dottorato di ricerca e nelle altre fonti regolamentari vigenti in materia.

Lecce, 28 OTT. 2015

IL RETTORE
(Prof. Vincenzo ZARA)

Alla Raccolta;
Alla Ripartizione Ricerca;
Alla Ripartizione Affari Finanziari;
All'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione;
All'Ufficio Stipendi;
Al Coordinatore ed al referente amministrativo del Corso di Dottorato di ricerca;
Al referente amministrativo del Corso di Dottorato di ricerca;
Ai vincitori (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo).